Testaccio Classica, 14/11/2026

“PAESAGGI DEL NOVECENTO”

Andrea Salvi, flauto
Fabio Catania, viola
Giulia Bigioni, arpa

PROGRAMMA

Nino Rota (1911 – 1979)

Sonata, per flauto e arpa
(Allegro molto moderato - Andante sostenuto - Allegro festoso)

Alessio Elia (*1979)

Seamless, per flauto, viola e arpa*

Astor Piazzolla (1920 – 1992)

Histoire du Tango, per flauto e arpa
(Bordel 1900 - Café 1930 - Nightclub 1960)

Tōru Takemitsu (1930 - 1996)

Toward the sea III, per flauto in sol e arpa
(I. The Night - II. Moby Dick - III. Cape Cod)

Maurice Ravel (1875 – 1937): Ma mere l’Oye**, per flauto, viola e arpa

(*Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la belle et de la bête - Le jardin féerique)*

* Prima esecuzione assoluta.
Commissionato dal Trio Synchromie (Salvi/Catania/Bigioni) a cui è dedicato.
Il brano utilizza il Polisistemismo, un approccio all’organizzazione della materia sonora e delle sue forze che ho sviluppato dal 2005 con l’obiettivo di esplorare la sovrapposizione e interazione di differenti sistemi di intonazione. Nel brano coesistono il temperamento equabile a 12 semitoni (12-ET), quello a 24 quarti di tono (24-ET), il sistema pitagorico, il temperamento mesotonico, l’intonazione naturale, e i temperamenti Werckmeister II e IV.
Il titolo del brano, *Seamless*, traducibile in italiano con «senza soluzione di continuità», richiama programmaticamente una delle caratteristiche fondamentali del Polisistemismo: i parametri musicali (melodia, armonia, timbro, ritmo ecc.) non possono più essere concepiti come entità indipendenti, ma, in virtù della coesistenza di differenti intonazioni e dell’interazione tra i fenomeni fisico-acustici che esse producono, come elementi inscindibilmente intrecciati in un unico flusso sonoro in continua trasformazione. *Alessio Elia*

** Trascrizione di Andrea Salvi. Revisione della parte arpistica di Giulia Bigioni